Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "CAROLI"
Via Vallini, 23 – 24040 Stezzano (BG)- Tel.035/591529 – Fax 035/592335
e-mail:bgic87900d@istruzione.it;bgic87900d@pec.istruzione.it
Codice meccanografico:BGIC87900D-CodiceFiscale: 95119270163

# VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

## REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

**Delibera CdI n. 44 dell'1° febbraio 2023**

**Premesso che:**

- Un viaggio di istruzione rappresenta un'occasione di crescita cognitiva e di maturazione personale.

- In quanto parte integrante della programmazione didattico educativa del Consiglio di Classe, un viaggio di istruzione è attività didattica a tutti gli effetti, con tutto ciò che ne deriva in termini di diritti e di doveri.

**Nel prendere atto che:**

- Gli alunni sono affidati agli insegnanti durante tutto il periodo compreso tra l'orario della partenza e quello del rientro.

- Gli insegnanti hanno il compito di assistere gli alunni, tutelarne l'incolumità e di vigilare sui comportamenti degli stessi.

- Al riguardo, nel caso di comportamenti ritenuti scorretti, gli stessi insegnanti devono adottare provvedimenti di contenimento adeguati. Nei casi più gravi, può essere prevista l'interruzione del viaggio con rientro immediato dell'alunno responsabile a carico della famiglia.

- La Scuola non risponde per gli eventuali danni arrecati dagli alunni (sia rispetto agli ambienti, che alle strutture e alle persone) volontariamente o per comportamenti dettati da mancanza di senso di responsabilità. L'eventuale risarcimento è pertanto a carico delle famiglie degli studenti responsabili, come **previsto dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile.**

**Si forniscono le "Regole di comportamento degli alunni" da osservare durante viaggi/visite di istruzione:**

**1)** Gli alunni devono sempre tenere presente lo scopo del viaggio e del soggiorno: si tratta di un viaggio di istruzione, che prevede la realizzazione di esperienze di conoscenza e di riflessione su temi collegati all'attività didattica. Gli alunni dovranno inoltre sempre tenere presente che viaggio e soggiorno rientrano nell'attività scolastica: si tratta di "scuola a tutti gli effetti" e non di "gita di piacere autogestita".
La formula "viaggio di istruzione" non pregiudica ovviamente l'aspetto del "piacere" e quello del "divertimento", che si auspica possano essere garantiti a tutti i partecipanti: è importante, tuttavia, che gli alunni siano ben consapevoli che "piacere e divertimento" non dovranno mai contrastare con lo scopo educativo del viaggio di istruzione.

2) Gli alunni devono attenersi pertanto al rispetto delle norme che seguono e a tutte quelle indicazioni che gli insegnanti riterranno opportuno impartire, **finalizzate a garantire l'incolumità degli stessi alunni o a pretendere la correttezza dei loro comportamenti,** durante il viaggio e l'intero soggiorno.

3) Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e responsabile in ogni momento della giornata, evitando azioni che contrastano con le norme della convivenza civile e della buona educazione, nel rispetto delle altrui persone e degli ambienti in cui si realizza il soggiorno. Non saranno pertanto ammessi:

- schiamazzi, non solo nelle ore di riposo, ma anche nei momenti dei pasti, durante gli spostamenti in pullman e a piedi, all'interno degli ambienti visitati.
- scherzi e gesti offensivi verso le compagne e i compagni e verso le persone incontrate nel corso del soggiorno;
- l'uso ostentato di un linguaggio scurrile;
- il non rispetto e il danneggiamento di ambienti, strutture e oggetti.

4) Gli alunni non devono mai allontanarsi autonomamente dal gruppo né sottrarsi alla sorveglianza degli insegnanti.

5) Agli alunni si richiede un comportamento corretto anche durante il viaggio (sul pullman, in treno o in aereo), e in particolare si richiede che vengano evitati gli schiamazzi e che non si cosparga il mezzo di cartacce, resti di merende, ecc.

6) In albergo e negli ambienti visitati non devono sporgersi dai parapetti delle finestre, né uscire sugli eventuali balconi.

7) In albergo è fatto assoluto divieto entrare nelle camere altrui, se non autorizzati dagli insegnanti. L'eventuale possibilità di chiusura a chiave della porta della stanza dell'albergo verrà decisa dagli insegnanti accompagnatori. Le stanze andranno inoltre tenute in ordine e non utilizzate come spazi per "giochi di movimento".

8) Ore notturne:
- All'ora stabilita, ciascun alunno deve essere nella propria camera.
- Deve essere garantito il silenzio.
- I CELLULARI VENGONO RITIRATI E RICONSEGNATI AL MATTINO.

I docenti possono provvedere a spostamenti di camera per gli alunni particolarmente indisciplinati.

9) **Uso del telefono cellulare**.

Si ricorda che la Circolare del Ministero dell'Istruzione (CM 362 del 25/8/96) fa assoluto divieto dell'uso del telefono cellulare da parte degli alunni nell'ambiente scolastico. Per quanto riguarda i contesti dei "viaggi di istruzione", la stessa circolare indica che l'uso del cellulare deve essere limitato ad effettivi casi di necessità.

Ci pare pertanto sensato prevedere un uso del cellulare da parte degli alunni, per le comunicazioni con le famiglie, all'interno di alcune fasce orarie che verranno definite e delimitate (al mattino prima della colazione, alla sera dopo la cena).

**Si ricorda che la sera i cellulari sono ritirati dai docenti e riconsegnati al mattino.**

Nel tempo rimanente, i cellulari devono essere spenti, fatta eccezione per gli eventuali casi (ad esempio, la possibilità di effettuare riprese video o audio durante una visita …) autorizzati dagli insegnanti.

La restrizione sull'uso del cellulare si rende particolarmente necessaria, durante lo svolgimento di un viaggio di istruzione, per evitare spiacevole disturbo nel corso delle spiegazioni degli insegnanti o delle guide utilizzate, per evitare che il continuo squillare o la "frenesia da SMS" turbino la tranquillità dei momenti del pasto o del riposo notturno, per eliminare cause di disattenzione per gli alunni (ad esempio, nei momenti in cui si procede a piedi in mezzo al traffico urbano …).

**Si ricorda infine che non è tollerato un uso scorretto o improprio del telefono cellulare,** soprattutto per quanto riguarda l'uso dei social, le video-riprese effettuate per arrecare disturbo ai

compagni o per realizzare scherzi di gusto discutibile …. **L'uso scorretto del telefono cellulare prevede, come da Regolamento di Istituto, il ritiro dello strumento da parte dei docenti accompagnatori e la consegna ai genitori, al momento del rientro.**

10) E'vietato avere con sé altri dispositivi elettronici (tablet, pc…).

**11) Acquisti da parte degli alunni**

Nel corso delle gite è tradizione che gli alunni facciano acquisti di vario genere (souvenir, gadget…). Senza nulla togliere agli alunni del piacere di "fare spese in piena autonomia", si raccomanda agli stessi di evitare di fare acquisti eccessivi e, soprattutto, di non acquistare materiale dal contenuto sconveniente (oggetti, immagini o frasi che contrastano con il contesto educativo in cui la gita stessa si realizza …) o merce illegale.

Tali norme verranno opportunamente spiegate e motivate agli alunni partecipanti al viaggio di istruzione, da parte dei docenti organizzatori (costituendo così un'occasione di approfondita riflessione sul piano educativo, in classe, ancor prima della partenza).

Confidando in una positiva condivisione di queste "regole", e certi che di esse venga colto il valore educativo (e non solo quello coercitivo), volto a salvaguardare la sicurezza e il benessere degli alunni, si ringraziano le famiglie per la collaborazione.

Si riportano le norme previste dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile che riguardano la responsabilità degli esercenti la potestà genitoriale:

***Art. 2047*** **– Danno cagionato dall'incapace**

" IN CASO DI DANNO CAGIONATO DA PERSONA INCAPACE DI INTENDERE O DI VOLERE, IL RISARCIMENTO È DOVUTO DA CHI È TENUTO ALLA SORVEGLIANZA DELL'INCAPACE DI NON AVER POTUTO IMPEDIRE IL FATTO. NEL CASO IN CUI IL DANNEGGIATO NON ABBIA POTUTO OTTENERE IL RISARCIMENTO DA CHI È TENUTO ALLA SORVEGLIANZA, IL GIUDICE, IN CONSIDERAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLE PARTI, PUÒ CONDANNARE L'AUTORE DEL DANNO A UN'EQUA INDENNITÀ."

***Art. 2048*** **-Responsabilità dei genitori, dei tutori dei precettori e dei maestri**

" IL PADRE E LA MADRE O IL TUTORE SONO RESPONSABILI DEL DANNO CAGIONATO DAL FATTO ILLECITO DEI FIGLI MINORI NON EMANCIPATI O DELLE PERSONE SOGGETTE ALLA TUTELA CHE ABITANO CON ESSI. LA STESSA DISPOSIZIONE SI APPLICA ALL'AFFILIANTE… "